



Città di Termini Imerese

Provincia di Palermo

VERBALE N. 151/2016

L'anno duemilasedici, il giorno 25 febbraio alle ore 11,30 presso l'Aula Consilare , Sono presenti i Sigg. Consiglieri:

- Amoroso Anna – Presidente III com..
- Ing Di Martino Amministratore Società Ecox
- Abbruscato Lorenza – Presidente II com.
- Corso Antonino – Componente III com.
- Longo Michele – Componente III com.
- Sinistra Manuela Componente IV com.
- Salemi Luca Componente II com.
- Sacco Carmelo Componente II com.
- Urbano Antonino Componente I com.

Il Presidente della III Commissione Dott.ssa Anna Amoroso, informa i presenti che in data 19 febbraio 2016 la Società Ecox srl è stata invitata a presenziare ad un incontro in ordine alla questione Ecox, realizzazione di una "Piattaforma Integrata di Rifiuti". La stessa comunica anche che l'invito è stato ampliato al Sindaco, al Presidente del Consiglio Comunale e a tutti i Consiglieri Comunali in carica e che in data 20 febbraio 2016 la Società ha confermato la presenza all'incontro.

Prende la parola il Presidente della 3^a Commissione sottolineando che l'invito è stato dettato da una esigenza di approfondimento e di studio più dettagliato dell' argomento in questione. La discussione si apre con la lettura della nota inviata, via pec, dalla Società in data 8 febbraio 2016 al Sindaco e al Presidente del Consiglio , alla luce di quanto si legge si chiede all' amministratore della società di fornire delucidazioni in merito.

Prende la parola l'Ing. Di Martino, dopo una breve presentazione personale, lo stesso ribadisce ciò che è scritto nella nota , nello specifico che è interesse della società modificare il progetto precedentemente presentato al Dipartimento ARTA e al Dipartimento Regionale Acque e Rifiuti, e rinunciare a realizzare la linea di produzione del Combustibile Solido Secondario (CSS) a favore della sola realizzazione della linea di trattamento della frazione organica, proveniente dalla raccolta differenziata, per la produzione di biometano e composti di qualità.

Il Presidente informa l' Ing. che l' Amministrazione non ha mai ricevuto il tanto chiaccherato progetto nonostante i solleciti da parte degli uffici agli enti preposti, lo stesso replica che il progetto è stato pubblicato nel sito del Dipartimento, così come previsto dalla normativa vigente in materia (152/06).

Entrando nel vivo della questione i Consiglieri , chiedono di passare ad una breve presentazione del progetto iniziale che prevedeva la lavorazione dell'indifferenziata, prende altresì la parola il Consigliere Salemi il quale chiede con quale modalità avrebbero trattato i rifiuti nella linea di trattamento dell' indifferenziata. L'Ing. Di Martino mostra ai presenti gli elaborati grafici del progetto , sia del precedente che del nuovo riguardante solo la frazione organica, dicendo sin da subito che rispetto al progetto iniziale che prevedeva l' arrivo nello stabilimento di 150.000 tonnellate di indifferenziata con il nuovo progetto della frazione organica nella piattaforma saranno autorizzate soltanto 40.000 tonnellate, circa 400 tonnellate al giorno, che distribuiti in 2 turni giornalieri vedranno l' impegno di circa una 30ina di risorse umane e di 4/5 camion .



Il biometano che si produrrà sarà utilizzato per la generazione di energia elettrica o per l' utilizzo in autotrazione.

Alle ore 15,15 arriva il Presidente del Consiglio, Dott.ssa Angela Campagna.

L' Ing. Di Martino spiega ai presenti che i rifiuti organici non verranno bruciati , che non vi sarà alcuna combustione ma che il Biogas si otterrà dalla decomposizione dei rifiuti organici, che inseriti in una sorta di pentolone, liberano dei gas che verranno incanalati in dei tubi collegati allo stesso pentolone, precisa anche che nell'atmosfera questi gas non fuoriusciranno, ne neppure polveri o fumi nocivi per la salute dei cittadini.

Il Consigliere Corso chiede all'ingegnere se all' interno dell' impianto possono essere portati liquami e scarti di animali , rischiando allarme botulismo e cosa succederebbe se scoppiasse un tubo che trasporta il biogas, cosa rischierebbe l'ambiente e la salute della cittadinanza ? l' Ing Di Martino attesta che , nel caso in cui si dovesse verificare tale problema , l' impianto è progettato per bloccare automaticamente la fuoriuscita del gas. L'ing. attesta che i margini di sicurezza sono altissimi, non c'è allarme botulismo e non c'è problema per la salute umana, in quanto l' impianto accoglierà soltanto organico proveniente dalla raccolta differenziata.

Spiega anche che la scelta del sito si è indirizzata su Termini Imerese perchè è tra Altavilla Milicia e Pollina e riesce a servire la frazione di ATO PA5 , PA6 e parte di PA4, di conseguenza Termini Imerese è un sito idoneo sotto il profilo geografico, urbanistico e per i trasporti . La scelta della Società è stata dettata semplicemente dal fatto che l'area individuata è un'area industriale idonea ad ospitare tale impiantistica.

Si chiede se la Società è proprietaria del sito. L'Ing. Di Martino, afferma che L'ASI Group che fa parte di Ecox è proprietaria del sito in cui dovrebbe sorgere l'impianto.L' Ing. aggiunge anche che il Biometano prodotto sarà venduto alle stazioni di rifornimento e che i costi di conferimento dei rifiuti organici saranno inferiori rispetto a quelli sostenuti attualmente, gli scarti invece della lavorazione dei rifiuti che rimangono nel "pentolone" saranno mischiati con la ramaglia, la miscela verrà ossigenata e da lì comincerà il processo di maturazione del compost che durerà novanta giorni, l'area che ne scaturisce viene captata, trattata e indirizzata nel biotunnel, alla fine della maturazione ne scaturiscono cumuli di compost che saranno commercializzati. Ribadisce anche che non c'è nessuna richiesta di finanziamento pubblico che l' impianto verrà finanziato da privati.

Il Consigliere Salemi informa che in Emilia Romagna esistono alcuni impianti di biomassa, con utilizzo di un cogeneratore e chiede se lo stesso tipo di impianto sarà installato a Termini Imerese.L' Ing specifica che il biometano che si produrrà non alimenterà un cogeneratore, ma verrà racchiuso nelle bombole pertanto si creeranno carri bombolai, l'impianto verrà alimentato con motori a Diesel "Un motore a gas, piuttosto di un motore a gasolio è meno inquinante.

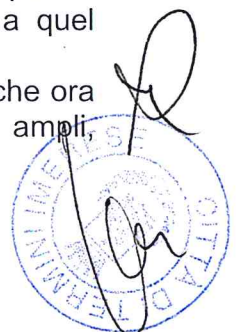
Alle ore 12,35 arriva il Consigliere Claudio Merlino.

Il Consigliere Urbano chiede se sarà possibile fare un esame del materiale utilizzato e se il transito tutti questi materiali organici potrebbe creare problemi al territorio? Visto che diversi esperti in materia sostengono che strutture del genere sono vere follie.

L'Ing. Di Martino non mette in dubbio la teoria degli esperti, ma ribadisce che l' impianto è sicuro , che non apporterà alcun pericolo alla salute dei cittadini e che per quanto riguarda il cattivo odore lo stesso verrà abbattuto da biofiltri previsti nel progetto.

I Consiglieri chiedono chi può assicurare alla comunità che i rifiuti trattati siano esclusivamente organici e derivanti soltanto dagli scarti domestici.L'ingegnere risponde che i rifiuti avranno una specifica etichetta e solo quelli che corrispondono a quel determinato codice autorizzato potranno essere trattati.

I Consiglieri chiedono ancora chi e cosa può assicurarli del fatto che il progetto, che ora prevede solo la lavorazione dei rifiuti organici, con il passare del tempo non si ampli,



ricomprendendo al suo interno la lavorazione del CSS prevista nel progetto iniziale. L'ingegnere risponde che il progetto depositato rimarrà immutato e che l'impianto costruito prevederà la costruzione del canale finalizzato alla lavorazione dei rifiuti organici.

Il Consigliere Abbruscato chiede come mai la società Ecox ha deciso di modificare il progetto. L'ingegnere afferma che tale decisione è scaturita a seguito della delibera contro la piattaforma integrata votata in Consiglio Comunale nel mese di dicembre, e che è volontà della società operare in armonia e in condivisione.

Più volte durante l'incontro i consiglieri chiedono se tale impianto potrebbe avere ripercussioni negative all'ambiente, a tal proposito il Consigliere Corso legge alcune dichiarazioni di esperti nel settore contrari a questo tipo di impianti, perché a loro parere inquinanti. L'Ing. Di Martino ribadisce che l'impianto è assolutamente privo di effetti per l'ambiente e i pareri contrari riportati non hanno alcun fondamento. Di contro a quanto detto cita due organizzazioni a favore di questo tipo di impiantistica per il trattamento dei rifiuti, che sono: Il Parco di Mantova e il Consorzio per il Compostaggio. L'ingegnere sottolinea come l'organizzazione attuale della gestione dei rifiuti non è più sostenibile e che degli impianti per la lavorazione di quest'ultimi diventano ormai necessari.

Il Comuni entro il 2016 per direttive europee sono obbligati a fare la raccolta differenziata pena delle multe salatissime .

Alle ore 12,50 si insedia il Consigliere Raimondi.

Il Consigliere Raimondi chiede se in Italia ci sono altri impianti di questo tipo.

L'ingegnere risponde che esistono impianti a: Trento, Pinerolo, Mantova. Qualora l'impianto si realizzi, afferma ancora l'ingegnere, tale realizzazione avverrà entro il secondo semestre del 2016.

L'urgenza delle richiesta, infatti, porta a dovere realizzare tale opera nel meno tempo possibile.

Il Consigliere Salemi chiede: "Le future SRR dovranno gestire i vari comuni, spingere per la differenziata, dovrebbero rivolgersi alla vostra società per il deposito dei rifiuti?"

L'ingegnere risponde che a tutt'oggi vanno conferiti a Dittaino (EN) o a Marsala (TP).

Il Consigliere Longo: "Che vantaggio avrà il Cittadino da tutto questo? Lo stesso ribadisce che si abbasseranno i costi del trasporto e che promuovendo e realizzando la raccolta differenziata si risponderà alla richiesta europea.

Il Consigliere Salemi rivolgendosi all' Ing. lo informa di aver raccolto notizie sulla Società Ecox Srl prendendo anche visione del camerale dell'azienda e che al suo interno vi è un'altra Società partecipata l'Endex Srl, nel cui oggetto sociale è prevista la realizzazione e vendita di biogas anche attraverso processi termici. L'ingegnere risponde che spesso le società ampliano gli oggetti sociali per cui in tal senso non c'è da preoccuparsi.

Il Consigliere Salemi chiede anche se vi sarà un ritiro del progetto e l'avvio di un nuovo iter , l' Ing Di Martino informa i presenti che vi sarà un ritiro del progetto e la presentazione di un nuovo progetto ma che relativamente al decreto autorizzativo si informerà l' Assessorato che le tonnellate sono diminuite e pertanto ancora di più non sarà necessaria la valutazione di impatto ambientale, il consigliere Salemi manifesta il suo dissenso dichiarando che verranno poste in essere tutte le azioni possibili per contrastare la realizzazione dell' impianto .

Alle ore 13,20 il Consigliere Abbruscato Lorenza lascia la seduta.

Si allontanano i Consiglieri Raimondi e Corso.

L' Ing prima della chiusura del verbale propone al presidente e ad altri membri della commissione la costituzione di un comitato di controllo sul' iter dell' impianto (una sorta di comitato etico), che possa vigilare e garantire la cittadinanza, Il Consigliere Salemi

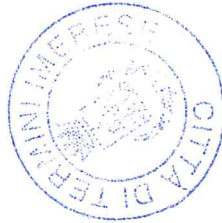


contesta la proposta dicendo che non è possibile istituire un tale organo e il Presidente comunica che sarà sua cura confrontarsi con il Segretario Generale per avere notizie in merito.

L' Ing Di Martino comunica anche che La Società Ecox sostituirà il progetto entro il 20 marzo 2016 e che sarà suo impegno entro il 10 marzo 2016 presentare al Comune di Termini Imerese il nuovo progetto e tutte le note inviate agli Enti preposti, nello specifico: Assessorato Territorio e Ambiente e al Dipartimento Regionale Acque e Rifiuti.

Alle ore 13,45 si chiude la seduta e si aggiorna per il giorno 29 febbraio alle ore 8,30.

Il Segretario
Vincenzo Lo Bosco



Il Presidente
Anna Amoroso